

ed. 2026

BANDO TRASPORTO DI EMERGENZA E SOCIALE 2026

PUBBLICATO IL 27/02/2026
SCADENZA IL 15/04/2026

1. PREMESSA

La Fondazione intende sostenere interventi finalizzati al potenziamento delle funzioni di emergenza-urgenza e di assistenza sociale, riconoscendo il ruolo strategico della mobilità quale fattore abilitante per l'accessibilità, la sicurezza e l'efficienza dei servizi erogati sul territorio. La disponibilità di automezzi adeguati, sicuri e tecnologicamente aggiornati rappresenta un presupposto essenziale per assicurare interventi tempestivi ed efficaci in ambito sanitario e di supporto alle fasce più fragili della popolazione, favorendo l'inclusione, la partecipazione attiva e la tutela della salute. La Fondazione inoltre riconosce la centralità della sostenibilità ambientale quale principio trasversale degli interventi, in coerenza con il Documento Strategico di Indirizzo 2024/2027. Gli interventi sostenuti attraverso il presente bando sono pertanto orientati non solo al rafforzamento della capacità operativa dei soggetti beneficiari, ma anche alla promozione di modelli di mobilità responsabile, all'ottimizzazione dei consumi energetici, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico e alla diffusione di buone pratiche ambientali sul territorio.

2. OBIETTIVI

Documento strategico di indirizzo 2024-2027 - Sfida Welfare inclusivo obiettivo 1.7: *“contribuire al miglioramento delle condizioni di salute della popolazione aumentando la qualità delle prestazioni, con lo sviluppo della medicina di genere, la personalizzazione delle cure, ed una migliore efficienza dei servizi sociosanitari”*.
Documento strategico di indirizzo 2024-2027 – Sfida Città Sostenibili obiettivo 8.1: *“rafforzare i processi di adattamento e di mitigazione al cambiamento climatico del territorio attraverso il sostegno a progetti e azioni che mirino altresì all'efficientamento energetico e alla riduzione delle emissioni di gas climalteranti e inquinanti”*.

Gli obiettivi principali del bando sono:

- rispondere in modo razionale e organico alle esigenze sul tema provenienti dal territorio;
- migliorare l'efficienza dei servizi;
- incentivare la collaborazione tra organizzazioni nell'ottica dell'ottimizzazione di risorse finanziarie e umane;
- sostenere lo sviluppo di approcci innovativi alla problematica del trasporto di emergenza e sociale;
- incentivare la sostenibilità ambientale mediante il ricorso a veicoli a basso impatto ambientale.

3. SOGGETTI AMMISSIBILI

Possono presentare domanda gli enti ammessi a contributo ai sensi dell'articolo 3 comma 2 della Legge 153/99, più precisamente i soggetti privati senza scopo di lucro appartenenti alle seguenti categorie:

- cooperative sociali di cui alla Legge n.381/1991 e ss mm ii, iscritte all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, e imprese sociali di cui al D.Lgs. n.112/2017 e ss mm ii;
- enti del terzo settore regolarmente iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- altri soggetti privati senza scopo di lucro con personalità giuridica.

Sono esclusi gli Enti Pubblici.

I richiedenti dovranno dimostrare di svolgere, in modo prevalente e continuativo da almeno tre anni, attività di emergenza urgenza o attività di sostegno e cura a disabili, malati, persone affette da difficoltà motorie e parzialmente/non autosufficienti.

Ogni richiedente dovrà allegare alla domanda di contributo il bilancio consuntivo ultimo approvato, comprensivo di stato patrimoniale e di conto economico.

Il richiedente potrà presentare **una sola domanda** per l'acquisto di un solo mezzo; diversamente, tutte le richieste presentate dal medesimo richiedente verranno automaticamente escluse.

I SOGGETTI CHE HANNO RICEVUTO UN CONTRIBUTO NELL'AMBITO DEL BANDO TRASPORTIAMO 2024 NON POSSONO PRESENTARE DOMANDA DI CONTRIBUTO. I SOGGETTI CHE HANNO OTTENUTO DEI CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI AUTOMEZZI NEGLI ANNI PRECEDENTI DEVONO AVER COMPLETATO LA RENDICONTAZIONE ALLA DATA DI SCADENZA DEL BANDO, PENA L'ESCLUSIONE.

In caso di assegnazione di un contributo nell'ambito del presente bando, i beneficiari non potranno ricevere nel corso del 2026 ulteriori assegnazioni da parte della Fondazione, in qualità di singolo proponente o capofila di un progetto in rete.

Nei soli casi di richiesta di contributo per l'acquisto di automezzi di emergenza urgenza sanitaria saranno ritenuti ammissibili i soli soggetti convenzionati con l'Azienda Ospedaliera e/o AUSL per lo svolgimento del servizio di emergenza urgenza, con convenzione valida per l'anno 2026.

4. AMBITO TERRITORIALE

L'ente richiedente deve avere, pena l'esclusione, sede legale e/o operativa nel territorio di pertinenza della Fondazione: Modena, Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Fanano, Fiorano Modenese, Fiumalbo, Formigine, Frassinoro, Lama Mocogno, Maranello, Montecreto, Montefiorino, Nonantola, Palagano, Pavullo nel Frignano, Pievipelago, Polinago, Prignano, Ravarino, Riolunato, San Cesario, Sassuolo, Serramazzoni, Sestola.

L'utilizzo del mezzo per cui si richiede il contributo deve svolgersi prevalentemente nel territorio di riferimento della Fondazione.

5. LINEE DI INTERVENTO

LINEA 1

ACQUISTO DI AUTOMEZZI DI EMERGENZA URGENZA IDONEI AL SERVIZIO IN EMERGENZA 118, AVENTI CARATTERISTICHE E DOTAZIONI DI BORDO CONFORMI AGLI STANDARD VIGENTI, ALLA DATA DI ACQUISTO DEL MEZZO, COSÌ COME STABILITI DALLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA REGIONALE E DALLE NORMATIVE REGIONALI E NAZIONALI VIGENTI IN MATERIA.

LINEA 2

ACQUISTO DI AUTOMEZZI DI TRASPORTO SOCIO-SANITARIO DESTINATI AL TRASPORTO DI PERSONE DISABILI, MALATI, PERSONE AFFETTE DA DIFFICOLTÀ MOTORIE E PARZIALMENTE/NON AUTOSUFFICIENTI.

Saranno privilegiati quei progetti che prevedono l'attivazione di una **rete** per fornire un servizio di trasporto che coinvolga una molteplicità di soggetti operanti nel settore, favorendo così una risposta di maggiore impatto alle esigenze del territorio. Per rete si intende l'utilizzo condiviso dello stesso mezzo tra diversi enti per la realizzazione di servizi di trasporto. Nel dettaglio, in caso di rete, il servizio dovrà essere esteso a più enti operanti in ambito sanitario e/o sociale in modo da rispondere ai bisogni di un numero elevato di utenti e/o di un'area estesa del territorio di riferimento.

L'esistenza di una rete di collaborazioni dovrà risultare dalla sottoscrizione formale di un accordo, siglato da tutti i soggetti coinvolti in cui siano indicate le modalità di utilizzo condiviso.

Le richieste presentate, pena l'esclusione, dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- presentare una richiesta di acquisto di un automezzo nuovo. Non è prevista l'assegnazione di contributi per l'acquisto di mezzi usati;

- solo per gli automezzi rientranti nella Linea 2 la Fondazione potrà valutare anche altre possibili forme di fornitura dei mezzi di trasporto, quali ad esempio il leasing o il noleggio a lungo termine della durata di almeno 5 anni;
- essere debitamente compilate sull'apposita modulistica on line, inviate nel rispetto della scadenza del bando e complete di tutti gli allegati richiesti debitamente compilati;
- presentare almeno 2 preventivi di spesa di diversi fornitori; nel caso in cui si preveda il rientro al fornitore del mezzo usato da sostituire, ne dovrà essere data evidenza nel preventivo;
- richiedere un contributo **massimo di € 30.000 per la linea 1 e massimo € 20.000 per le Linea 2;**
- presentare un **cofinanziamento minimo del 50%** del costo totale dell'automezzo.

Esclusivamente per l'acquisto di automezzi di emergenza urgenza (Linea 1), il soggetto richiedente, pena l'esclusione, dovrà presentare:

- copia della convenzione sottoscritta con l'Azienda Ospedaliera e/o AUSL per lo svolgimento del servizio di emergenza urgenza e/o socio-sanitario, con convenzione valida per l'anno 2026;
- il dettaglio dei costi per l'acquisto dell'automezzo con la divisione tra: costo dell'automezzo; costo dell'attrezzatura di base; costo delle attrezzature opzionali che si intendono inserire ad integrazione di quelle di base.

Le richieste dovranno dimostrare un'accurata analisi dei costi del mezzo che si intende acquistare, con particolare attenzione ad individuare esclusivamente voci di costo essenziali e strettamente necessarie all'uso del mezzo in relazione alle finalità dell'attività del richiedente.

Nel caso di assegnazione del contributo la rendicontazione, completa di tutta la documentazione necessaria di cui al capitolo "Modalità di erogazione del contributo" del presente bando, dovrà essere presentata entro e non oltre 18 mesi dalla data di eventuale assegnazione del contributo.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le domande per le quali la valutazione di ammissibilità avrà avuto esito positivo saranno esaminate sotto il profilo del merito, sulla base dei seguenti criteri:

- qualità e ampiezza del servizio di trasporto proposto: bacino di utenza potenziale; modalità di erogazione del servizio; stima mensile dei potenziali utenti del servizio offerto e del numero dei viaggi/interventi;
- quota e tipologia di cofinanziamento;
- acquisto di automezzi con caratteristiche di sostenibilità ambientale: classe ambientale del veicolo; presenza di motorizzazione elettrica, ibrida o a basse emissioni; riduzione stimata delle emissioni rispetto ai mezzi attualmente in uso; utilizzo di soluzioni tecnologiche per sicurezza e monitoraggio;
- anno di immatricolazione e KM percorsi dell'automezzo che eventualmente si intende sostituire con il nuovo per cui si chiede il contributo;
- eventuale utilizzo previsto per l'automezzo da dismettere;
- eventuale utilizzo condiviso dell'automezzo da acquistare;
- ampiezza, anzianità e usura del parco mezzi posseduto dal soggetto richiedente alla data della scadenza del bando;
- esperienza maturata dal soggetto richiedente;
- svolgimento delle attività su aree geografiche che presentano oggettivi elementi di criticità, come, ad esempio, su comuni localizzati in zone montuose o particolarmente isolate;
- valutazione delle disponibilità finanziarie e patrimoniali del soggetto richiedente e capacità di raccolta risorse;
- numero dei dipendenti e/o dei volontari coinvolti;
- capacità di sostenere i costi di gestione del mezzo;
- tipologia di servizio erogato: gratuito e/o a pagamento.

Nella valutazione delle richieste sarà ritenuto particolarmente premiante, nel caso di richiesta di contributo per l'acquisto di mezzi di trasporto per emergenza urgenza da parte di richiedenti che aderiscono ad organizzazioni di secondo livello (anche attraverso la formula del coordinamento), la presentazione di un'attestazione da parte delle stesse che supporti l'effettiva necessità di acquisto del mezzo, anche in relazione al mantenimento delle convenzioni in essere.

Al completamento dell'istruttoria di valutazione saranno predisposte due distinte graduatorie di merito, una per ciascuna linea di intervento.

L'assegnazione dei contributi e la relativa quantificazione avverranno a insindacabile giudizio della Fondazione, sulla base di un'analisi comparativa delle istanze pervenute.

7. RISORSE

Fondazione di Modena ha messo a disposizione per il bando una dotazione complessiva pari a € 300.000.

8. TEMPI E MODALITÀ DI SELEZIONE

I soggetti ammissibili potranno presentare le domande unicamente attraverso l'apposita procedura informatica disponibile nella sezione "bandi" del sito internet della Fondazione www.fondazionedimodena.it. Le domande dovranno essere corredate di tutta la documentazione obbligatoria prevista.

Il termine ultimo valido per la compilazione e l'invio telematico delle domande è il giorno:

15 aprile 2026 alle ore 13.00

Le richieste giunte dopo i termini fissati e non conformi a quanto previsto dal bando non saranno ammesse alla valutazione.

La Fondazione comunicherà l'esito della valutazione indicativamente entro il 30.06.2026.

9. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Nel caso in cui la richiesta venga accolta, i contributi saranno erogati a conclusione dell'intervento e soltanto su presentazione dei documenti di seguito elencati, da presentare alla Fondazione entro **tre mesi** dall'acquisto dell'automezzo:

- fatture o altra documentazione di spesa (in copia) intestate esclusivamente al richiedente/beneficiario (in caso di rete di soggetti per l'utilizzo condiviso del mezzo le fatture dovranno essere intestate al soggetto capofila della rete), debitamente quietanzate e relative ai costi totali sostenuti per l'acquisto del mezzo. **I giustificativi di spesa devono presentare una data successiva a quella di pubblicazione del bando (27/02/2026);**
- copia del libretto del mezzo acquistato;
- foto del mezzo dove sia visibile il logo della Fondazione;

- ogni altra documentazione che fosse eventualmente necessaria, a giudizio della Fondazione.

La Fondazione si riserva di condurre ulteriori verifiche sull'attuazione effettiva delle iniziative selezionate e sull'utilizzo del contributo accordato, in particolare attraverso il monitoraggio, per almeno un triennio dalla data di acquisto, sull'effettivo utilizzo del mezzo.

10. CONTATTI

L'ufficio istruttoria della Fondazione è a disposizione, per ogni ulteriore informazione, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 (tel. 059 239888 – istruttoria@fondazionedimodena.it). In caso di contatto via mail si raccomanda di indicare nell'oggetto della mail la dicitura "Bando Trasporto di Emergenza e Sociale 2026".

11. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 2016/679, Fondazione di Modena tratta i suoi dati per adempiere alle normali operazioni derivanti dalla partecipazione al Bando. In qualunque momento potranno essere esercitati dagli interessati i diritti di cui artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Reg. UE e richiedere l'informativa completa [scrivendo a privacy@fondazionedimodena.it](mailto:privacy@fondazionedimodena.it).

La Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, ispirandosi ad una cultura rispettosa della differenza di genere, riconosce la necessità di indicare anche nel linguaggio la presenza di entrambi i sessi e segnala, dunque, che ogni termine del presente bando che sia indicato con il maschile generalizzato è da intendersi, tutte le volte, anche al femminile.